



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati: //

A: SUAP Comune di Empoli
comune.empoli@postacert.toscana.it

IRPLAST SpA
irplast@legalmail.it

Riferimenti interni:

Dipartimento ARPAT Circondario Empolese
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Pratica SUAP n. **07062024-1306**

Prot. Gen. RT: AOOGR/334522/P
050040010 del 13/06/2024

Azienda USL Toscana Centro
prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it

Cod. ARAMIS: **75336**

Comune di Empoli
comune.empoli@postacert.toscana.it

Doc. procedibilità SUAP:
- prot. AOOGR/450508/P 050040010 del
12/08/2024

Acque SpA
scarichiproduttivi@pec.acque.net

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile

- **Genio Civile Valdarno Superiore**

OGGETTO: IRPLAST SpA, installazione ubicata in S.P. Val d'Elsa, Zona Industriale Terrafino, nel Comune di Empoli (FI) - AIA - D.Lgs. 152/06 - Parte Seconda - Titolo III-bis – Riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies c. 3 lett. a) e lett. b) del D.Lgs. 152/06.
Riavvio del procedimento e convocazione prima seduta della CdS (26.09.2024).

In riferimento al procedimento in oggetto;

Ricordato che:

- con nota n. prot. AOOGR/PD 0132876 del 26/02/2024 il Settore scrivente ha comunicato l'avvio del procedimento di riesame dell'AIA in oggetto a partire dalla data di ricezione dal SUAP della comunicazione, provvedendo contestualmente all'interruzione dello stesso in attesa della verifica della necessità di espletamento delle procedure preliminari di VIA e della documentazione ai fini istruttori entro 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione delle eventuali procedure di VIA postuma, o dalla comunicazione degli esiti della predetta verifica;

- con nota n. prot. AOOGR / AD 0143352 del 29/02/2024 è pervenuta dal SUAP la notifica alla ditta della nota di avvio del procedimento di riesame dell'AIA, avvenuta il 28.02.2024;

- con note agli atti n. prot. AOOGR / AD 0189223 e n. prot. AOOGR / AD 0189228 del 26/03/2024 la Società ha presentato la documentazione inerente la descrizione del ciclo produttivo ai fini della predetta verifica di assoggettabilità dell'installazione alle procedure preliminari di VIA;

- con nota n. prot. AOOGR/PD 0211193 del 08/04/2024, "considerato che il Settore VIA si è espresso in più occasioni nell'ambito di procedimenti ai sensi di modifica dell'installazione ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06 con parere ai sensi dell'art. 58 della LR 10/10 (di cui l'ultimo con nota n. prot. AOOGR / AD 0215173 del 09/05/2023 nella quale sono richiamate anche le precedenti), ritenendo di escludere



l'attività svolta dall'azienda dal campo di applicazione della VIA e che, sentito per le vie brevi, ha confermato le proprie valutazioni nel merito" è stato comunicato alla Società di:

"rimanere in attesa della presentazione da parte della ditta, per il tramite di codesto SUAP, della documentazione necessaria per l'istruttoria del procedimento di riesame dell'AIA secondo quanto specificato dall'art. 29-octies c. 5 del D.Lgs. 152/06, completa di tutto quanto previsto dall'art. 29-ter del medesimo decreto, nella forma stabilita dalla Regione Toscana con D.G.R. Toscana 1227/2015 - Allegato B, oltre che dell'attestazione del versamento degli oneri istruttori da determinare secondo i criteri di cui alla DGRT n. 1164 del 09-10-2023.

Quanto sopra dovrà essere trasmesso entro 60 giorni dalla data di protocollo della presente comunicazione.

In attesa di quanto sopra il procedimento rimane interrotto";

Vista la documentazione presentata dalla Società a corredo dell'istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA in data 07.06.2024 e pervenuta in procedura cooperativa con nota n. prot. AOOGR/334522/P del 13/06/2024;

Richiamata la nota del Settore scrivente n. prot. AOOGR/PD 0404335 del 17/07/2024 con la quale è stato richiesto alla ditta di presentare, per il tramite del SUAP, documentazione supplementare e di chiarimento ai fini della procedibilità dell'istanza sulla base della *check list* di controllo riportata nell'Allegato B alla DGRT 1227/2025 e smi e, nello specifico:

"[...]

non paiono essere stati forniti tutti gli elaborati richiesti (a titolo non esaustivo, non si riscontrano a corredo della domanda, come dichiarato a pag. 2 del documento MODULO_AIA_Delibera_n.1227_del_15_12_2015_Allegato-B, l'elaborato 4 – Sintesi non Tecnica, l'elaborato 5 – Piano di Gestione delle AMD, l'elaborato 9 – Piano di ripristino dell'area dopo cessazione dell'attività).

Pare di rilevare che alcuni elaborati siano stati integrati nella relazione tecnica di progetto (ALLEGATO_16_Rel_tec_2024), tuttavia tale riscontro non è di agevole effettuazione in quanto gli stessi non sono denominati con la medesima estensione prevista nello schema di domanda di cui alla DGRT n. 1227/2015 - Allegato B. Si fa presente in proposito, a titolo d'esempio, che:

- Il Piano di Gestione delle AMD e relativi allegati (planimetrie della rete delle AMD e delle superfici scolanti, predisposte secondo quanto stabilito dall'Allegato 5 – Capo II del RR 46/R/08) deve essere presentato quale elaborato a sé stante, anche se incorporato in tutto o in parte della relazione tecnica di progetto;*
- le schede AIA, riportate nel documento MODULO_AIA_Delibera_n.1227_del_15_12_2015_Allegato-B , devono essere compilate integralmente;*
- ai fini dell'elaborato 9 deve essere predisposto un Piano di dismissione in caso di cessazione dell'attività, recante la descrizione di tutte le misure di pulizia, protezione passiva e messa in sicurezza degli impianti, ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 7, del D.Lgs 152/06, che la ditta deve predisporre attenendosi ai criteri di cui alla Circolare Ministeriale 27569 del 14.11.2016, punti "4. Fasi successive alla cessazione definitiva delle attività" e "5. Siti non soggetti alla presentazione della relazione di riferimento";*
- ai fini del confronto con le BAT (si ricorda che il procedimento di riesame con valenza di rinnovo è anche ai sensi dell'art. 29-octies c. 3 lett. a) del D.Lgs. 152/06, dovendo essere verificato lo stato di applicazione delle BAT-C di cui alla "Decisione di Esecuzione (UE) 2020/2009 della Commissione del 22 giugno 2020, pubblicata su GUUE 09.12.2020, che stabilisce, a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento di superficie con solventi organici, anche per la conservazione del legno e dei prodotti in legno mediante prodotti chimici", nel cui ambito di applicazione ricade anche l'attività IPPC 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 svolta presso l'installazione gestita dalla ditta)*



- *deve essere effettuata una valutazione puntuale, per ciascuna BAT contemplata, dell'applicabilità al processo produttivo, e, se pertinente, dello stato di applicazione della medesima (applicata/parzialmente applicata/non applicata) esplicitando le modalità di applicazione dell'eventuale adeguamento.”;*

Preso atto che con nota n. prot. AOOGR/450508/P 050040010 del 12/08/2024, pervenuta per il tramite del SUAP, la Società ha provveduto ad integrare la documentazione istruttoria precisando quanto segue:

“1. La presentazione della seguente documentazione, predisposta come documenti a sé stanti e denominati con l'estensione riportata nell' Allegato B alla DGRT 1227/2025 per renderne più agevole il ritrovamento:

- *Elaborato tecnico 2.2 Stralcio dello Strumento Urbanistico Comunale vigente*
- *Elaborato tecnico 4 Sintesi non tecnica*
- *Elaborato 5 – Piano di Gestione acque meteoriche dilavanti (art. 43, DPGRT 46/R/2008 e smi)*
- *Elaborato 9 – Piano per il ripristino dell'area (dopo cessazione attività)*

2. L' Elaborato tecnico 2.2 Stralcio dello Strumento Urbanistico Comunale e l' Elaborato 5 – Piano di Gestione acque meteoriche dilavanti (art. 43, DPGRT 46/R/2008 e smi) sono stati estrapolati dall' Elaborato tecnico 1 Relazione tecnica e sono stati resi come documenti a sé stanti.

3. Per quanto riguarda l' Elaborato tecnico 5 – Piano di Gestione acque meteoriche dilavanti (art. 43, DPGRT 46/R/2008 e smi) precisiamo che la documentazione già presenta con l'Istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA è stata integrata con la documentazione di progetto presentata in passato, approvata dagli Enti preposti e seguita per la realizzazione dell'opera.

4. Alleghiamo il documento “modulo_AIA_Delibera_n.1227_del_15_12_2015_Allegato-B” compilato integralmente e le schede di sicurezza dei prodotti chimici.

5. Per il piano di dismissione in caso di cessazione dell'attività rimandiamo all' Elaborato tecnico 9.

6. Per le BAT risulta già eseguita dall'Azienda una valutazione puntuale dell'applicazione o dell'applicabilità o meno di ciascuna BAT, dando evidenza delle BAT applicate attraverso la documentazione dei vari documenti citati all'interno delle stesse e riportati come allegati.

Le BAT risultano riportate nell' Allegato 12 dell'Elaborato tecnico 1 Relazione tecnica, già in Vs. possesso.

Per un più agevole ritrovamento si provvede ad inviare nuovamente i file delle BAT e dei relativi allegati. Riportiamo i nomi dei file di riferimento:

- *ALLEGATO_12_BAT_settore_IPPC_6.7_20200622_CLI_2178_Maggio2024*
- *BAT_settore_IPPC_6.7_ALLEGATI_parte_1_di_2*
- *BAT_settore_IPPC_6.7_ALLEGATI_parte_2_di_2*

Precisiamo che la Verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di riferimento è riportata nell'Allegato 13 dell'Elaborato tecnico 1. Per un più agevole ritrovamento si provvede ad inviare nuovamente il relativo file. Riportiamo il nome del file di riferimento:

- *ALLEGATO_13_Rel_di_riferimento_2024*

Cogliamo l'occasione per presentare anche la seguente documentazione revisionata che va ad annullare e sostituire quella già in Vs. possesso:

- Elaborato tecnico 8 Piano di monitoraggio e controllo AIA rev01 di luglio 2024: tale revisione è risultata necessaria a seguito delle modifiche dei valori limite alla emissioni in atmosfera riportati nella Tabella A1. Nella rev. 01 del Piano sono indicati, per alcuni inquinanti, i limiti previsti dal P.R.Q.A. che saranno in vigore dal 01/01/2025. L'Azienda ha presentato specifica istanza di adeguamento (Pratica n. 01295310484-29-12-2022-1657). Inoltre nella Rev. 01 è stato inserito il paragrafo “12 Suolo e sottosuolo”;

- Quadro riassuntivo delle Emissioni in atmosfera relativo alla situazione futura rev.01 di luglio 2024: è stato revisionato il QRE della situazione futura andando a riportare, come sopra detto, per alcuni inquinanti i limiti previsti dal P.R.Q.A. che saranno in vigore dal 01/01/2025. L'Azienda ha presentato specifica istanza di adeguamento (Pratica n. 01295310484-29-12-2022-1657).



- Allegato 3 all' Elaborato tecnico 1 Relazione tecnica relativo ai prodotti chimici utilizzati in Azienda: tale revisione è risultata necessaria dal momento che il documento in Vs. possesso riporta all'interno anche prodotti chimici non più utilizzati dall'Azienda.

Inviando anche, a completezza di quanto già in Vs. possesso, la Relazione predisposta da Irplast SpA ai sensi dell'art. 271, comma 7-bis e presentata a Regione Toscana tramite PEC in data 27/08/2021";

Considerato che, per quanto sopra esposto, l'istanza è completa della documentazione richiesta ed è pertanto procedibile;

Tutto ciò premesso, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.:

- è comunicato al proponente il riavvio del procedimento di cui all'oggetto a far data dal **12.08.2024**, data di ricezione in procedura cooperativa per il tramite del SUAP del Comune di Empoli della documentazione richiesta ai fini della procedibilità dell'istanza di riesame;
- la competenza in materia è della Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto dalla LR 22 del 03.03.2015 e s.m.i.;
- il termine di conclusione del procedimento è di 150 giorni a decorrere dalla data di riavvio, ai sensi dell'art. 29-quater, co. 10, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., salvo sospensioni per richiesta integrazioni;
- ai sensi del co. 8 dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i., decorso il termine di conclusione del procedimento, la tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo;
- il soggetto a cui è attribuita la responsabilità del procedimento è il Dott. Sauro Mannucci, Dirigente del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana

Contestualmente si comunica che:

- per la valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza di riesame, è convocata, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art.29-quater, comma 5 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., la riunione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno **26/09/2024 alle ore 10.30**, nell'ambito della quale dovrà essere espresso parere di competenza;
- la Conferenza di Servizi è indetta in modalità telematica, fatto salvo quanto diversamente indicato in eventuali successive comunicazioni da parte di questa Amministrazione. Il link per il collegamento telematico alla web-conferenza sarà comunicato con separata nota.
- la documentazione tecnica oggetto di valutazione è quella presentata dal proponente a corredo dell'istanza di riesame dell'AIA. L'Ufficio di deposito degli atti è Regione Toscana – Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali - Presidio Territoriale AIA 2 di Firenze e Arezzo.

Si invitano gli Enti in indirizzo, ai quali è stata richiesta l'espressione del parere di competenza in relazione al procedimento di cui all'oggetto, alle ore 9:30 del giorno sopra indicato per un incontro tecnico preliminare in modalità telematica finalizzato alla valutazione congiunta dei contributi istruttori.

Si rammenta che, per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990, il dissenso deve essere manifestato nella Conferenza di Servizi e che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3 dell'art. 14-ter, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non oggetto della Conferenza.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore
Autorizzazioni Integrate Ambientali

Si invita il SUAP a trasmettere agli enti in indirizzo la documentazione presentata dalla Società a corredo dell'istanza, qualora non già provveduto in tal senso.

- Il Dirigente del Settore e responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Sauro Mannucci – e-mail: sauro.mannucci@regione.toscana.it;
- Il funzionario titolare d'incarico di E.Q è l'Ing. Francesca Poggiali - tel.: 055-4389048 – e-mail: francesca.poggiali@regione.toscana.it
- Il Referente è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel.: 055-4386513 – e-mail: esmeralda.ricci@regione.toscana.it

Cordiali saluti

Per conto del DIRIGENTE del Settore
(Dott. Sauro Mannucci)

Il DIRIGENTE sostituto
(Dott. Sandro Garro)